

**CERTIFICAZIONE ENERGETICA DI EDIFICI DEL TERZIARIO****STRUTTURA DELL'AZIONE****DESCRIZIONE**

L'attività consiste nel sottoporre a diagnosi energetica degli edifici ad uso commerciale, uffici, attività pubbliche e del terziario più in generale, ricadenti nel territorio del Comune. La certificazione energetica ha la funzione di attestare la prestazione e le caratteristiche energetiche di un edificio o unità, in modo da consentire alle aziende una valutazione di confronto di tali caratteristiche rispetto ai valori di riferimento previsti dalla legge, unitamente ad eventuali suggerimenti per il miglioramento della resa energetica dell'edificio. L'attestato di certificazione energetica ha validità per dieci anni e deve essere aggiornato quando vi siano interventi che modifichino la prestazione energetica dell'edificio o degli impianti termici.

**PROMOTORI / RESPONSABILI POLITICI**

Il responsabile politico è il Sindaco e l'Assessore all'Ambiente, delegati al tema del Patto dei Sindaci.

**RESPONSABILI TECNICI**

I responsabili tecnici sono gli impiegati dell'Ufficio Ambiente del comune affiancato da un consulente esterno esperto in materia che seguirà l'intera fase di comunicazione e partecipazione del PAES ai cittadini, alle imprese e agli stakeholders in generale.

**SOGGETTI INTERESSATI**

Aziende del settore terziario, amministrazione comunale, tecnici progettisti

**MODALITÀ DI IMPLEMENTAZIONE**

L'implementazione di quest'azione verrà fatta tramite:

- Incontri con le aziende che operano all'interno del comune;
- Invio ai cittadini di materiale informativo sui vantaggi (economici, sociali, ambientali) derivanti dall'azione;
- Proposta, da parte dell'ente pubblico alle aziende, di nascita di un GAS specifico;
- Ricerca, nel mercato locale, di operatori ESCO.

**SPECIFICHE TECNICHE DELL'AZIONE****TEMPI DI ATTIVAZIONE E REALIZZAZIONE**

Si prevede l'inizio dell'azione nel 2016 e il completamento nel 2030.

**METODI DI MONITORAGGIO**

Il principale metodo di monitoraggio sarà la verifica consumi energetici del settore terziario.

- Verifica delle pratiche edilizie in fase d'istruttoria da parte dell'Ufficio Tecnico,
- Rispetto della nuova normativa;
- Visite in cantiere da parte dei tecnici comunali.
- Catalogazione e archiviazione delle pratiche edilizie al fine di quantificare, anno per anno, la diminuzione dei consumi energetici e quindi delle emissioni di CO<sub>2</sub> grazie alla presente azione.

**RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA EDIFICI ESISTENTI****STRUTTURA DELL'AZIONE****DESCRIZIONE**

L'azione si propone di favorire e incentivare la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente che ospita attività commerciali (isolamenti termici, serramenti, eliminazione ponti termici, etc.). Per questo motivo, l'ente pubblico ha intenzione di diventare un attore attivo del processo, tramite l'invio di materiale informativo ai commercianti, mediante la nascita di GAS tematiche e grazie all'avvio di un gruppo di lavoro composto da professionisti, artigiani, istituti di credito, etc. in grado di fornire un servizio "chiavi in mano" a prezzi vantaggiosi alle U.L. terziarie. L'ente pubblico ha, infine, la volontà di favorire l'ingresso di ESCO per la realizzazione di quest'azione.

**PROMOTORI / RESPONSABILI POLITICI**

Il responsabile politico è il Sindaco e l'Assessore all'Ambiente, delegati al tema del Patto dei Sindaci.

**RESPONSABILI TECNICI**

I responsabili tecnici sono gli impiegati dell'Ufficio Ambiente del comune affiancati da un consulente che seguirà l'intera fase di comunicazione e partecipazione del PAES ai cittadini, alle imprese e agli stakeholders in generale.

**SOGGETTI INTERESSATI**

Imprese e attività terziarie, stakeholders del settore commerciale e dei servizi, impiantisti (idraulici), professionisti, rivenditori d'impianti termici

**MODALITÀ DI IMPLEMENTAZIONE**

L'implementazione di quest'azione verrà fatta tramite:

- Incontri con i commercianti che operano all'interno del comune;
- Invio alle attività terziarie di materiale informativo sui vantaggi (economici, sociali, ambientali) derivanti dalla sostituzione delle caldaie tradizionali;
- Proposta, da parte dell'ente pubblico ai commercianti, di nascita di un GAS specifico;
- Ricerca, nel mercato locale, di operatori ESCO.

**SPECIFICHE TECNICHE DELL'AZIONE****TEMPI DI ATTIVAZIONE E REALIZZAZIONE**

Si prevede d'iniziare subito con la comunicazione alle imprese e di continuare anche negli anni successivi (azione di breve, medio e lungo periodo).

**METODI DI MONITORAGGIO**

Il principale metodo di monitoraggio sarà la verifica consumi energetici del settore terziario.

Inoltre, sono stati individuati altri metodi di monitoraggio dell'azione:

- Analisi delle istruttorie edilizie.
- Monitoraggio degli interventi.
- Elaborazione dati sulle richieste di detrazione fiscale.
- Catalogazione dei dati GSE sugli impianti installati.
- Creazione di un sistema informatizzato dove far confluire tutti i dati.

**FOTOVOLTAICO SULLE COPERTURE EDIFICI ESISTENTI****STRUTTURA DELL'AZIONE****DESCRIZIONE**

L'azione prevede di promuovere ed incentivare anche per gli edifici esistenti la realizzazione di quanto previsto dalla legge di conversione del DL n. 207 del 30 dicembre 2008 Mille proroghe, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 49 del 28 febbraio 2009 e successive modificazioni e integrazioni, pur non obbligate, le aziende potrebbero installare impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile su ogni nuovo edificio produttivo.

Nel calcolo della diminuzione delle emissioni, si è considerato che il 10% degli edifici soddisfino il loro fabbisogno energetico con questa fonte rinnovabile.

L'azione vuole inoltre favorire lo sviluppo degli impianti fotovoltaici sulle coperture delle aziende che operano nel settore. Per quanto riguarda il mondo delle aziende, l'ente pubblico ha intenzione di diventare un attore attivo del processo di sviluppo del solare fotovoltaico, tramite l'invio di materiale informativo alle imprese e mediante la proposta di nascita di GAS specifici per l'acquisto collettivo di pannelli. L'ente pubblico ha, inoltre, la volontà di favorire l'ingresso di ESCO per la realizzazione di quest'azione

**PROMOTORI / RESPONSABILI POLITICI**

Il responsabile politico è il Sindaco e l'Assessore all'Ambiente, delegati al tema del Patto dei Sindaci.

**RESPONSABILI TECNICI**

I responsabili tecnici sono gli impiegati dell'Ufficio Ambiente del comune affiancati da un consulente che seguirà l'intera fase di comunicazione e partecipazione del PAES ai cittadini, alle imprese e agli stakeholders in generale.

**SOGGETTI INTERESSATI**

Imprese e attività industriali artigianali, professionisti e impiantisti

**MODALITÀ DI IMPLEMENTAZIONE**

L'implementazione di quest'azione verrà fatta tramite:

- Incontri con le imprese che operano all'interno del comune;
- Invio alle imprese di materiale informativo sui vantaggi (economici, sociali, ambientali) degli impianti fotovoltaici;
- Proposta, da parte dell'ente pubblico alle imprese, di nascita di un GAS specifico;
- Ricerca, nel mercato locale, di operatori ESCO.

**SPECIFICHE TECNICHE DELL'AZIONE****TEMPI DI ATTIVAZIONE E REALIZZAZIONE**

Si prevede d'iniziare subito con la comunicazione alle imprese e di continuare anche negli anni successivi (azione di breve, medio e lungo periodo).

**METODI DI MONITORAGGIO**

Il principale metodo di monitoraggio sarà la verifica consumi energetici del settore terziario.

- Monitoraggio degli interventi di installazione degli impianti.
- Elaborazione dati sulle richieste di detrazione fiscale.
- Catalogazione dei dati GSE sugli impianti installati.
- Creazione di un sistema informatizzato dove far confluire tutti i dati che riguardano gli impianti.
- Censimento autorizzazioni per l'installazione di impianti.
- Istruttorie edilizie che riguardano l'installazione di impianti fotovoltaici.

**FOTOVOLTAICO SULLE COPERTURE EDIFICI NUOVI****STRUTTURA DELL'AZIONE****DESCRIZIONE**

L'azione prevede di applicare quanto previsto dalla legge di conversione del DL n. 207 del 30 dicembre 2008 Mille proroghe, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 49 del 28 febbraio 2009 e successive modificazioni e integrazioni, che obbliga l'installazione di impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile su ogni nuovo edificio produttivo.

Nel calcolo della diminuzione delle emissioni, si è considerato che il 100% dei nuovi edifici soddisfino il loro fabbisogno energetico con questa fonte rinnovabile.

L'azione vuole inoltre favorire lo sviluppo degli impianti fotovoltaici sulle coperture delle aziende che operano nel settore industriale. Per quanto riguarda il mondo delle aziende, l'ente pubblico ha intenzione di diventare un attore attivo del processo di sviluppo del solare fotovoltaico, tramite l'invio di materiale informativo alle imprese e mediante la proposta di nascita di GAS specifici per l'acquisto collettivo di pannelli. L'ente pubblico ha, inoltre, la volontà di favorire l'ingresso di ESCO per la realizzazione di quest'azione

**PROMOTORI / RESPONSABILI POLITICI**

Il responsabile politico è il Sindaco e l'Assessore all'Ambiente, delegati al tema del Patto dei Sindaci.

**RESPONSABILI TECNICI**

I responsabili tecnici sono gli impiegati dell'Ufficio Ambiente del comune affiancati da un consulente che seguirà l'intera fase di comunicazione e partecipazione del PAES ai cittadini, alle imprese e agli stakeholders in generale.

**SOGGETTI INTERESSATI**

Imprese e attività industriali artigianali, professionisti e impiantisti

**MODALITÀ DI IMPLEMENTAZIONE**

L'implementazione di quest'azione verrà fatta tramite:

- Incontri con le imprese che operano all'interno del comune;
- Invio alle imprese di materiale informativo sui vantaggi (economici, sociali, ambientali) degli impianti fotovoltaici;
- Proposta, da parte dell'ente pubblico alle imprese, di nascita di un GAS specifico;
- Ricerca, nel mercato locale, di operatori ESCO.

**SPECIFICHE TECNICHE DELL'AZIONE****TEMPI DI ATTIVAZIONE E REALIZZAZIONE**

Si prevede d'iniziare subito con la comunicazione alle imprese e di continuare anche negli anni successivi (azione di breve, medio e lungo periodo).

**METODI DI MONITORAGGIO**

Il principale metodo di monitoraggio sarà la verifica consumi energetici del settore terziario.

- Monitoraggio degli interventi di installazione degli impianti.
- Elaborazione dati ENEA sulle richieste di detrazione fiscale.
- Catalogazione dei dati GSE sugli impianti installati.
- Creazione di un sistema informatizzato dove far confluire tutti i dati che riguardano gli impianti.
- Censimento autorizzazioni per l'installazione di impianti.
- Istruttorie edilizie che riguardano l'installazione di impianti fotovoltaici.

**INSTALLAZIONE SOLARE TERMICO SUGLI EDIFICI ESISTENTI****STRUTTURA DELL'AZIONE****DESCRIZIONE**

L'azione prevede di promuovere ed incentivare, anche se non obbligatoriamente, la realizzazione di quanto previsto dal decreto legislativo n. 28 del 3 marzo 2011 in attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso da fonti rinnovabili; in particolare si prevede, anche per gli edifici esistenti, di installare sistemi di produzione di energia termica da fonti rinnovabili nella misura minima prevista dalla suddetta normativa.  
Tale prescrizione sarà inserita anche nel regolamento edilizio.

**PROMOTORI / RESPONSABILI POLITICI**

Il responsabile politico è il Sindaco e l'Assessore all'Ambiente, delegati al tema del Patto dei Sindaci.

**RESPONSABILI TECNICI**

I responsabili tecnici sono gli impiegati dell'Ufficio Ambiente del comune. I responsabili tecnici saranno affiancati da un consulente che seguirà l'intera fase di comunicazione e partecipazione del PAES alle aziende, alle imprese e agli stakeholders in generale.

**SOGGETTI INTERESSATI**

Le aziende e i commercianti del settore terziario, le imprese edili, i professionisti, gli impiantisti termotecnici e, più in generale, tutti gli operatori del settore costruzioni e impianti termici.

**MODALITÀ DI IMPLEMENTAZIONE**

Modifica del regolamento edilizio vigente, da parte dell'ufficio tecnico comunale supportato da consulenti esterni al fine di rendere ancora più efficace la legge nazionale attraverso l'inserimento di ulteriori prescrizioni.

**SPECIFICHE TECNICHE DELL'AZIONE****TEMPI DI ATTIVAZIONE E REALIZZAZIONE**

In questo caso, l'amministrazione ha intenzione di pubblicizzare la modifica del regolamento edilizio durante gli incontri con gli utenti, le associazioni di categoria e gli stakeholders in generale.

**METODI DI MONITORAGGIO**

Il principale metodo di monitoraggio sarà la verifica consumi energetici del settore industriale.

Inoltre:

- Catalogazione informatizzata di tutte le richieste d'installazione di un impianto solare termico.
- Elaborazione dati trasmessi dalle aziende, etc.
- Collaborazione con installatori per la trasmissione dati,
- Determinazione della produzione energetica e delle minori emissioni.

**INSTALLAZIONE SOLARE TERMICO SUGLI EDIFICI NUOVI****STRUTTURA DELL'AZIONE****DESCRIZIONE**

L'azione prevede di applicare quanto previsto dal decreto legislativo n. 28 del 3 marzo 2011 in attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso da fonti rinnovabili; in particolare si prevede l'obbligo, per le nuove costruzioni, di installare sistemi di produzione di energia elettrica e termica da fonti rinnovabili nella misura minima prevista dalla suddetta normativa.

Tale prescrizione sarà inserita anche nel regolamento edilizio con parametri più stringenti.

**PROMOTORI / RESPONSABILI POLITICI**

Il responsabile politico è il Sindaco e l'Assessore all'Ambiente, delegati al tema del Patto dei Sindaci.

**RESPONSABILI TECNICI**

I responsabili tecnici sono gli impiegati dell'Ufficio Ambiente del comune. I responsabili tecnici saranno affiancati da un consulente che seguirà l'intera fase di comunicazione e partecipazione del PAES alle aziende, alle imprese e agli stakeholders in generale.

**SOGGETTI INTERESSATI**

Le aziende e i commercianti del settore terziario, le imprese edili, i professionisti, gli impiantisti termotecnici e, più in generale, tutti gli operatori del settore costruzioni e impianti termici.

**MODALITÀ DI IMPLEMENTAZIONE**

Modifica del regolamento edilizio vigente, da parte dell'ufficio tecnico comunale supportato da consulenti esterni al fine di rendere ancora più efficace la legge nazionale attraverso l'inserimento di ulteriori prescrizioni.

**SPECIFICHE TECNICHE DELL'AZIONE****TEMPI DI ATTIVAZIONE E REALIZZAZIONE**

In questo caso, l'amministrazione ha intenzione di pubblicizzare la modifica del regolamento edilizio durante gli incontri con gli utenti, le associazioni di categoria e gli stakeholders in generale.

**METODI DI MONITORAGGIO**

Il principale metodo di monitoraggio sarà la verifica consumi energetici del settore industriale.

Inoltre:

- Catalogazione informatizzata di tutte le richieste d'installazione di un impianto solare termico.
- Elaborazione dati trasmessi dalle ditte installatrici e aziende, etc.
- Collaborazione con installatori per la trasmissione dati,
- Determinazione della produzione energetica e delle minori emissioni.

**SOSTITUZIONE CALDAIE****STRUTTURA DELL'AZIONE****DESCRIZIONE**

L'azione vuole stimolare e incentivare il cambio delle attuali caldaie tradizionali con quelle più performanti a condensazione. Con questa tipologia di impianti, si è calcolato si possa arrivare a un risparmio medio del 10% dei consumi complessivi per il riscaldamento e l'ACS. Il comune vuole farsi promotore di questo cambiamento, mediante una mirata campagna d'informazione rivolta alle attività commerciali. Allo stesso modo, l'ente pubblico proporrà alle attività commerciali un GAS che abbia come oggetto l'acquisto collettivo di caldaie ad alta efficienza.

**PROMOTORI / RESPONSABILI POLITICI**

Il responsabile politico è il Sindaco e l'Assessore all'Ambiente, delegati al tema del Patto dei Sindaci.

**RESPONSABILI TECNICI**

I responsabili tecnici sono gli impiegati dell'Ufficio Ambiente del comune saranno affiancati da un consulente che seguirà l'intera fase di comunicazione e partecipazione del PAES ai cittadini, alle imprese e agli stakeholders in generale.

**SOGGETTI INTERESSATI**

Imprese e attività terziarie, stakeholders del settore commerciale e dei servizi, impiantisti (idraulici), professionisti, rivenditori d'impianti termici

**MODALITÀ DI IMPLEMENTAZIONE**

L'implementazione di quest'azione verrà fatta tramite:

- Incontri con i commercianti che operano all'interno del comune;
- Invio alle attività terziarie di materiale informativo sui vantaggi (economici, sociali, ambientali) derivanti dalla sostituzione delle caldaie tradizionali;
- Proposta, da parte dell'ente pubblico ai commercianti, di nascita di un GAS specifico;
- Ricerca, nel mercato locale, di operatori ESCO.

**SPECIFICHE TECNICHE DELL'AZIONE****TEMPI DI ATTIVAZIONE E REALIZZAZIONE**

Si prevede d'iniziare subito con la comunicazione alle imprese e di continuare anche negli anni successivi (azione di breve, medio e lungo periodo).

**METODI DI MONITORAGGIO**

Il principale metodo di monitoraggio sarà la verifica consumi energetici del settore terziario.

Inoltre, sono stati individuati altri metodi di monitoraggio dell'azione:

- Trasmissione dati da parte delle ditte installatrici e aziende.
- Monitoraggio del numero d'impianti sostituiti.
- Coinvolgimento delle associazioni di categoria (Confesercenti, Confcommercio etc.) nella creazione di una banca dati delle caldaie sostituite anno per anno.
- Monitoraggio degli interventi di installazione degli impianti.
- Elaborazione dati sulle richieste di detrazione fiscale.
- Creazione di un sistema informatizzato dove far confluire tutti i dati che riguardano gli impianti.

**INSTALLAZIONE SISTEMI DI COGENERAZIONE****STRUTTURA DELL'AZIONE****DESCRIZIONE**

L'azione si propone di suggerire, ad aziende sufficientemente dimensionate, l'installazione di un motore co-generativo ad alto rendimento di taglia media, in aiuto alle caldaie tradizionali. Con questi interventi si ha una diminuzione di consumo di gas metano pari al 20% circa. A differenza del residenziale, nel terziario si riesce ad avere una diminuzione dei consumi grazie alla possibilità di rendere l'impianto facilmente modulabile. Per promuovere quest'azione, l'ente pubblico ha intenzione di diventare un attore attivo del processo, tramite l'invio di materiale informativo ai commercianti e mediante la proposta di nascita di GAS. L'ente pubblico ha, infine, la volontà di favorire l'ingresso di ESCO per la realizzazione di quest'azione.

**PROMOTORI / RESPONSABILI POLITICI**

Il responsabile politico è il Sindaco e l'Assessore all'Ambiente, delegati al tema del Patto dei Sindaci.

**RESPONSABILI TECNICI**

I responsabili tecnici sono gli impiegati dell'Ufficio Ambiente del comune affiancati da un consulente che seguirà l'intera fase di comunicazione e partecipazione del PAES ai cittadini, alle imprese e agli stakeholders in generale.

**SOGGETTI INTERESSATI**

Imprese e attività terziarie, stakeholders del settore commerciale e dei servizi, impiantisti (idraulici), professionisti, rivenditori d'impianti termici

**MODALITÀ DI IMPLEMENTAZIONE**

L'implementazione di quest'azione verrà fatta tramite:

- Incontri con i commercianti che operano all'interno del comune;
- Invio alle attività terziarie di materiale informativo sui vantaggi (economici, sociali, ambientali) derivanti dall'azione
- Proposta, da parte dell'ente pubblico ai commercianti, di nascita di un GAS specifico;
- Ricerca, nel mercato locale, di operatori ESCO.

**SPECIFICHE TECNICHE DELL'AZIONE****TEMPI DI ATTIVAZIONE E REALIZZAZIONE**

Si prevede d'iniziare subito nella comunicazione alle ditte e di continuare anche negli anni successivi (azione di breve, medio e lungo periodo).

**METODI DI MONITORAGGIO**

Il principale metodo di monitoraggio sarà la verifica consumi energetici del settore terziario.

Inoltre, sono stati individuati altri metodi di monitoraggio dell'azione:

- Monitoraggio degli interventi di installazione degli impianti.
- Collaborazione con le associazioni di categoria nella creazione di una banca dati.
- Analisi dati sugli impianti di cogenerazione monitorati.
- Elaborazione dati sulle richieste di detrazione fiscale.
- Creazione di un sistema informatizzato dove far confluire tutti i dati che riguardano gli impianti.

**INSTALLAZIONE POMPE DI CALORE A GAS****STRUTTURA DELL'AZIONE****DESCRIZIONE**

L'azione si propone di suggerire l'installazione di pompe di calore con motore endotermico a gas. Con questi interventi si ha una diminuzione di consumo medio di gas metano del 35% per la climatizzazione degli ambienti. Per promuovere l'uso di pompe di calore a gas, l'ente pubblico ha intenzione di diventare un attore attivo del processo, tramite l'invio di materiale informativo ai commercianti e mediante la proposta di nascita di GAS per abbattere i costi di questa tecnologia per il risparmio energetico. L'ente pubblico ha, infine, la volontà di favorire l'ingresso di ESCO per la realizzazione di quest'azione.

**PROMOTORI / RESPONSABILI POLITICI**

Il responsabile politico è il Sindaco e l'Assessore all'Ambiente, delegati al tema del Patto dei Sindaci.

**RESPONSABILI TECNICI**

I responsabili tecnici sono gli impiegati dell'Ufficio Ambiente del comune affiancati da un consulente che seguirà l'intera fase di comunicazione e partecipazione del PAES ai cittadini, alle imprese e agli stakeholders in generale.

**SOGGETTI INTERESSATI**

Imprese e attività terziarie, stakeholders del settore commerciale e dei servizi, impiantisti (idraulici), professionisti, rivenditori d'impianti termici

**MODALITÀ DI IMPLEMENTAZIONE**

L'implementazione di quest'azione verrà fatta tramite:

- Incontri con i commercianti che operano all'interno del comune;
- Invio alle attività terziarie di materiale informativo sui vantaggi (economici, sociali, ambientali) derivanti dall'azione;
- Proposta, da parte dell'ente pubblico ai commercianti, di nascita di un GAS specifico;
- Ricerca, nel mercato locale, di operatori ESCO.

**SPECIFICHE TECNICHE DELL'AZIONE****TEMPI DI ATTIVAZIONE E REALIZZAZIONE**

Si prevede d'iniziare subito nella comunicazione alle imprese e di continuare anche negli anni successivi (azione di breve, medio e lungo periodo).

**METODI DI MONITORAGGIO**

Il principale metodo di monitoraggio sarà la verifica consumi energetici del settore terziario.

Inoltre, sono stati individuati altri metodi di monitoraggio dell'azione:

- Monitoraggio continuo, grazie alla comunicazione obbligatoria da parte dei commercianti all'ente pubblico sui nuovi impianti di cogenerazione installati.
- Coinvolgimento delle associazioni di categoria nella creazione di una banca dati sugli interventi.
- Monitoraggio degli interventi di installazione degli impianti.
- Elaborazione dati sulle richieste di detrazione fiscale.
- Creazione di un sistema informatizzato dove far confluire tutti i dati che riguardano gli impianti.

**TELELAVORO****STRUTTURA DELL'AZIONE****DESCRIZIONE**

L'azione si propone di promuovere e potenziare il telelavoro da parte delle aziende presenti e operanti all'interno del territorio comunale.

Si tratta di un concetto fortemente legato all'evoluzione delle tecnologie informatiche. L'operatore per svolgere i suoi compiti, non dovrà più recarsi in ufficio per le classiche otto ore lavorative, perché il suo posto di lavoro sarà localizzabile ovunque ci sia una connessione alla rete aziendale.

La disciplina del telelavoro, per quanto riguarda il settore privato, è dettata principalmente dall'accordo interconfederale del 9.06.2004 che pone a carico del datore di lavoro i costi di fornitura, installazione, manutenzione e riparazione degli strumenti informatici, nonché quelli necessari per fornire i supporti tecnici necessari allo svolgimento del lavoro.

**PROMOTORI / RESPONSABILI POLITICI**

Il responsabile politico è il Sindaco e l'Assessore all'Ambiente, delegati al tema del Patto dei Sindaci.

**RESPONSABILI TECNICI**

I responsabili tecnici sono gli impiegati dell'Ufficio Ambiente del comune affiancati da un consulente che seguirà l'intera fase di comunicazione e partecipazione del PAES ai cittadini, alle imprese e agli stakeholders in generale.

**SOGGETTI INTERESSATI**

La popolazione del comune, addetti alle U.L. che vi lavorano, altri portatori di interessi.

**MODALITÀ DI IMPLEMENTAZIONE**

Il comune prevede di organizzare incontri con gli operatori economici del territorio, per trovare i metodi per incentivare il telelavoro.

**SPECIFICHE TECNICHE DELL'AZIONE****TEMPI DI ATTIVAZIONE E REALIZZAZIONE**

Il comune prevede di incentivare progressivamente l'utilizzo del telelavoro con proposte diverse tali da produrre i risultati previsti entro il 2030.

**METODI DI MONITORAGGIO**

Il principale metodo di monitoraggio sarà sui consumi energetici del settore trasporti.

Inoltre, sono stati individuati altri metodi di monitoraggio dell'azione:

- Sviluppare dei rapporti collaborativi con le aziende del comune, al fine di sapere il numero di persone che, annualmente, usufruiscono del telelavoro.
- Censimento periodico dei lavoratori che utilizzano il telelavoro.

**RIDUZIONE CONSUMI ELETTRICI NEL SETTORE TERZIARIO****STRUTTURA DELL'AZIONE****DESCRIZIONE**

L'idea che sta alla base dell'azione è quella di coinvolgere, grazie ad una capillare attività di informazione, le attività commerciali per spingerle a rendere più efficiente l'uso di energia e alla riduzione dei consumi (nell'illuminazione, nel raffrescamento, nel riscaldamento, nell'uso di energia da fonti rinnovabili, ecc.) all'interno di negozi, supermercati, centri commerciali, ecc. Contemporaneamente l'Amministrazione Comunale opererà per evitare situazioni evidentemente poco efficienti dal punto di vista energetico, come in particolare le porte aperte nei mesi invernali ed estivi durante le ore di riscaldamento e di condizionamento, oppure vetrine illuminate a giorno durante le ore notturne, o ancora l'uso delle cosiddette lame d'aria (fredde e calde) che dovrebbero avere lo scopo di limitare le dispersioni di calore o freddo con le porte aperte ma che in realtà tendono a ridurre solo in minima parte le dispersioni termiche rispetto alla situazione ottimale di porte chiuse, a fronte di un aumento dei consumi energetici (poiché l'aria deve essere sovra riscaldata o raffreddata rispetto alla temperatura dell'aria interna, oltre che forzata da potenti ventilatori) e di un possibile danno per la salute delle persone, soprattutto nei periodi più freddi e/o caldi.

**PROMOTORI / RESPONSABILI POLITICI**

Assessorato all'Ambiente e i competenti Uffici tecnici dei Comuni.

**RESPONSABILI TECNICI**

I responsabili tecnici sono gli impiegati degli uffici comunali coinvolti affiancati da un consulente che seguirà l'intera fase di comunicazione e partecipazione del PAES ai cittadini, alle imprese e agli stakeholders in generale.

**SOGGETTI INTERESSATI**

Associazioni dei commercianti, centri commerciali e supermercati, utenti finali, attività commerciali, amministrazione comunale.

**MODALITÀ DI IMPLEMENTAZIONE**

L'Amministrazione comunale dovrà mettere in atto una capillare attività di informazione e offrire a quelle utenze commerciali che risulteranno virtuose una targa di riconoscimento (o altro supporto comunicativo) da posizionare all'ingresso del negozio, e la sponsorizzazione su proprio portale internet nella sezione "efficienza energetica" da creare appositamente.

**SPECIFICHE TECNICHE DELL'AZIONE****TEMPI DI ATTIVAZIONE E REALIZZAZIONE**

Si prevede, già nel breve periodo, di promuovere incontri con i soggetti e le categorie interessate oltre che la cittadinanza per illustrare i vantaggi di tale iniziativa.

**METODI DI MONITORAGGIO**

Il principale metodo di monitoraggio sarà la verifica consumi energetici in questione.

Inoltre, sono possibili altri metodi di monitoraggio dell'azione come:

- Verifica scrupolosa delle pratiche edilizie in fase d'istruttoria da parte dell'Ufficio Tecnico, al fine di osservare il rispetto della nuova normativa;
- Aumento delle visite in cantiere da parte dei tecnici comunali, al fine di verificare il rispetto della nuova normativa comunale;
- Catalogazione e archiviazione scrupolosa delle pratiche edilizie al fine di quantificare, anno per anno, la diminuzione dei consumi energetici grazie al regolamento edilizio sostenibile introdotto

**SISTEMI A DOMOTICA****STRUTTURA DELL'AZIONE****DESCRIZIONE**

L'azione vuole suggerire un serie di interventi, quali la diffusione dei sistemi a domotica, dei timer e dei sensori di presenza, al fine di eliminare gli sprechi elettrici presenti nelle fabbriche. Per quanto riguarda il mondo delle aziende, l'ente pubblico ha intenzione di diventare un attore attivo del processo di cambiamento, tramite l'invio di materiale informativo alle imprese e l'organizzazione di assemblee con gli industriali e con le associazioni di categoria a cui questi fanno riferimento (Assindustria, Confindustria, Associazione artigiani, etc.).

**PROMOTORI / RESPONSABILI POLITICI**

Il responsabile politico è il Sindaco e l'Assessore all'Ambiente, delegati al tema del Patto dei Sindaci.

**RESPONSABILI TECNICI**

I responsabili tecnici sono gli impiegati dell'Ufficio Ambiente del comune affiancati da un consulente che seguirà l'intera fase di comunicazione e partecipazione del PAES ai cittadini, alle imprese e agli stakeholders in generale.

**SOGGETTI INTERESSATI**

Imprese e attività industriali artigianali, professionisti e impiantisti

**MODALITÀ DI IMPLEMENTAZIONE**

L'implementazione di quest'azione verrà fatta tramite:

- Incontri con le imprese che operano all'interno del comune;
- Invio alle imprese di materiale informativo sui vantaggi (economici, sociali, ambientali) che si possono ottenere consemplici azioni di risparmio energetico.
- 

**SPECIFICHE TECNICHE DELL'AZIONE****TEMPI DI ATTIVAZIONE E REALIZZAZIONE**

Si prevede d'iniziare subito con la comunicazione alle imprese e di continuare anche negli anni successivi (azione di breve, medio e lungo periodo).

**METODI DI MONITORAGGIO**

Il principale metodo di monitoraggio sarà la verifica consumi energetici del settore industriale.

Inoltre, sono stati individuati altri metodi di monitoraggio dell'azione:

- Monitoraggio continuo, grazie alla comunicazione obbligatoria da parte delle aziende all'ente pubblico delle principali azioni di risparmio energetico portate a termine nell'ambiente produttivo.
- Coinvolgimento delle associazioni di categoria (Confindustria, Associazione Artigiani, etc.) nella creazione di una banca dati delle principali azioni di risparmio energetico portate a termine ogni anno negli ambienti produttivi.
- Monitoraggio degli interventi di installazione degli impianti.
- Elaborazione dati sulle richieste di detrazione fiscale.
- Creazione di un sistema informatizzato dove far confluire tutti i dati che riguardano gli impianti.

**STOP STAND-BY****STRUTTURA DELL'AZIONE****DESCRIZIONE**

L'azione vuole suggerire l'eliminazione dei consumi da stand-by con un risparmio facilmente raggiungibile che si attesta sul 5% dei consumi elettrici finali. Per promuovere l'efficienza energetica, l'ente pubblico ha intenzione di diventare un attore attivo del processo, tramite l'invio di materiale informativo ai commercianti e grazie alla convocazione di assemblee riservate alle attività terziarie

**PROMOTORI / RESPONSABILI POLITICI**

Il responsabile politico è il Sindaco e l'Assessore all'Ambiente, delegati al tema del Patto dei Sindaci.

**RESPONSABILI TECNICI**

I responsabili tecnici sono gli impiegati dell'Ufficio Ambiente del comune affiancati da un consulente che seguirà l'intera fase di comunicazione e partecipazione del PAES ai cittadini, alle imprese e agli stakeholders in generale.

**SOGGETTI INTERESSATI**

Imprese e attività terziarie, stakeholders del settore commerciale e dei servizi.

**MODALITÀ DI IMPLEMENTAZIONE**

L'implementazione di quest'azione verrà fatta tramite:

- Incontri con i commercianti che operano all'interno del comune;
- Invio alle attività terziarie di materiale informativo sui vantaggi (economici, sociali, ambientali) derivanti dall'eliminazione dei consumi da stand-by.

**SPECIFICHE TECNICHE DELL'AZIONE****TEMPI DI ATTIVAZIONE E REALIZZAZIONE**

Si prevede d'iniziare subito nella comunicazione alle imprese e di continuare anche negli anni successivi (azione di breve, medio e lungo periodo).

**METODI DI MONITORAGGIO**

Il principale metodo di monitoraggio sarà la verifica consumi energetici del settore terziario.

Inoltre:

- Sistema di monitoraggio continuo, grazie alla comunicazione da parte dei commercianti delle buone pratiche messe in campo per contenere i consumi energetici superflui.
- Coinvolgimento delle associazioni di categoria nella creazione di una banca dati.
- Monitoraggio diretto di alcuni siti presi a campione di riferimento.

**SOSTITUZIONE LAMPADE CON LAMPADE AD ALTA EFFICIENZA****STRUTTURA DELL'AZIONE****DESCRIZIONE**

Scopo dell'azione è promuovere la graduale sostituzione di tutti gli impianti dotati di lampade a ridotta efficienza energetica, con evidente decadimento del flusso luminoso nel tempo e dall'elevato costo di smaltimento, con altre lampade ad alta efficienza energetica conseguendo in tal modo ottimi risultati sia dal punto di vista economico che del risparmio energetico e quindi anche in termini ambientali date le conseguenti minori emissioni di CO<sub>2</sub>.

**PROMOTORI / RESPONSABILI POLITICI**

Assessorati competenti e Uffici tecnici dei Comuni.

**RESPONSABILI TECNICI**

I responsabili tecnici sono gli impiegati degli uffici comunali coinvolti affiancati da un consulente che seguirà l'intera fase di comunicazione e partecipazione del PAES ai cittadini, alle imprese e agli stakeholders in generale.

**SOGGETTI INTERESSATI**

Imprese del settore, Aziende di distribuzione dell'energia, Amministrazione comunale

**MODALITÀ DI IMPLEMENTAZIONE**

L'implementazione di quest'azione verrà fatta tramite:

- Incontri con le imprese del territorio comunale per sensibilizzarli sul tema;
- Invio alla cittadinanza di materiale informativo sui vantaggi (economici, sociali, ambientali) derivanti dalla sostituzione.

**SPECIFICHE TECNICHE DELL'AZIONE****TEMPI DI ATTIVAZIONE E REALIZZAZIONE**

Si prevede, già nel breve periodo, di promuovere incontri con le imprese, Aziende di distribuzione dell'energia e tecnici competenti dell'amministrazione comunale per avviare tutte le fasi di tale iniziativa.

**METODI DI MONITORAGGIO**

Il principale metodo di monitoraggio sarà la verifica consumi energetici in questione.

Inoltre, sono possibili altri metodi di monitoraggio dell'azione come:

- Verifica dei consumi da parte dell'Ufficio Tecnico, al fine di osservare il risultato dell'azione;
- comunicazione delle ditte che hanno realizzato l'intervento.
- Raccolta ed elaborazione dati al fine di quantificare, anno per anno, la diminuzione dei consumi energetici grazie all'azione intrapresa;

**EFFICIENTAMENTO IMPIANTO ELETTRICO****STRUTTURA DELL'AZIONE****DESCRIZIONE**

Scopo dell'azione è promuovere l'efficientamento degli impianti elettrici, attraverso la manutenzione/sostituzione delle vetuste linee e dei quadri elettrici, in modo da ottenere sia una riduzione delle dispersioni e dei consumi, che la riduzione di emissioni di CO2.

**PROMOTORI / RESPONSABILI POLITICI**

Assessorati competenti e Uffici tecnici dei Comuni.

**RESPONSABILI TECNICI**

I responsabili tecnici sono gli impiegati degli uffici comunali coinvolti.

**SOGGETTI INTERESSATI**

Imprese del settore, Aziende di distribuzione dell'energia, Amministrazione comunale

**MODALITÀ DI IMPLEMENTAZIONE**

L'implementazione di quest'azione verrà fatta tramite:

- Incontri con le imprese del territorio comunale per sensibilizzarli sul tema;
- Invio alla cittadinanza di materiale informativo sui vantaggi (economici, sociali, ambientali) derivanti dall'efficientamento degli impianti.

**SPECIFICHE TECNICHE DELL'AZIONE****TEMPI DI ATTIVAZIONE E REALIZZAZIONE**

Si prevede, già nel breve periodo, di promuovere incontri con le imprese, Aziende di distribuzione dell'energia e tecnici competenti dell'amministrazione comunale per avviare tutte le fasi di tale iniziativa.

**METODI DI MONITORAGGIO**

Il principale metodo di monitoraggio sarà la verifica dei consumi energetici in questione.

Inoltre, sono possibili altri metodi di monitoraggio dell'azione come:

- Verifica dei consumi da parte dell'Ufficio Tecnico, al fine di osservare il risultato dell'azione;
- Raccolta ed elaborazione dati al fine di quantificare, anno per anno, la diminuzione dei consumi energetici grazie all'azione intrapresa;
- Comunicazione delle ditte che hanno realizzato tale intervento.

**GRUPPI DI ACQUISTO ENERGIA VERDE****STRUTTURA DELL'AZIONE****DESCRIZIONE**

Lo scopo è quello di dare nuovo impulso a progetti di riqualificazione energetica sia nel settore privato che in quello pubblico. Il nuovo sistema incentivante dovrebbe promuovere interventi di piccole dimensioni in particolare anche nel settore delle piccole aziende. Sulla base quindi dei prossimi incentivi e al fine di favorire la diffusione delle fonti rinnovabili sul territorio comunale, lo scopo della presente azione è quello di favorire la nascita di un Gruppo d'Acquisto per l'energia verde che possa indurre i cittadini a sviluppare impianti di tale tipologia, sia nella nuova edilizia che in quella esistente. Un Gruppo di Acquisto per l'energia verde (GAS) rappresenta uno strumento che da maggiore potere ai consumatori nel momento del acquisto di energia. Tramite un GAS è possibile agire collettivamente per scontare prezzi di acquisto più vantaggiosi e per scambiarsi collettivamente le informazioni raccolte singolarmente.

**PROMOTORI / RESPONSABILI POLITICI**

Assessorato all'Ambiente e relativi Uffici.

**RESPONSABILI TECNICI**

I responsabili tecnici sono gli impiegati degli uffici dell'amministrazione comunale affiancati da un consulente che seguirà l'intera fase di comunicazione e partecipazione del PAES ai cittadini, alle imprese e agli stakeholders in generale. .

**SOGGETTI INTERESSATI**

Imprese del settore, progettisti, Installatori di impianti, Imprese di costruzione e Cooperative edificatrici, amministrazione comunale.

**MODALITÀ DI IMPLEMENTAZIONE**

L'Amministrazione Comunale attraverso lo Sportello Energia fornirà un servizio ai cittadini riuniti in GAS, che si configura come una sorta di comitato. Il servizio che lo Sportello fornirà sarà quello di segreteria intelligente del GAS, raccogliendo dati, informazioni, documenti ed elaborando calcoli necessari alla valutazione delle offerte presenti sul mercato. Le decisioni verranno prese dai cittadini e i momenti di confronto, analisi dei costi e dei servizi saranno coadiuvati da una commissione mista pubblico-privato in grado di garantire indipendenza e trasparenza.

**SPECIFICHE TECNICHE DELL'AZIONE****TEMPI DI ATTIVAZIONE E REALIZZAZIONE**

Si prevede, già nel breve periodo, di promuovere incontri con la cittadinanza per illustrare i vantaggi di tale iniziativa.

**METODI DI MONITORAGGIO**

Il principale metodo di monitoraggio sarà la verifica consumi energetici in questione.

Inoltre, sono possibili altri metodi di monitoraggio dell'azione come:

- Verifica scrupolosa delle pratiche edilizie in fase d'istruttoria da parte dell'Ufficio Tecnico, essendo questa una azione proponibile in alternativa agli obblighi di cui al DL 28/11.
- Visite da parte dei tecnici comunali, in particolare negli ambiti di maggior rilievo, al fine di verificare l'avvenuta adesione.
- Collaborazione con gli amministratori condominiali al fine di quantificare, anno per anno, la diminuzione dei consumi energetici grazie a tali interventi.

**INSTALLAZIONE VALVOLE TERMOSTATICHE****STRUTTURA DELL'AZIONE****DESCRIZIONE**

L'azione si propone di favorire la diffusione di sistemi che eliminino gli sprechi termici generati da corpi scaldanti e da sistemi di distribuzione obsoleti, grazie all'installazione di valvole termostatiche e timer.

Per quanto riguarda il mondo delle aziende, l'ente pubblico ha intenzione di diventare un attore attivo del processo di cambiamento, tramite l'invio di materiale informativo alle imprese e l'organizzazione di assemblee con gli industriali e con le associazioni a cui questi fanno riferimento (Assindustria, Confindustria, Associazione artigiani, etc.).

**PROMOTORI / RESPONSABILI POLITICI**

Il responsabile politico è il Sindaco e l'Assessore all'Ambiente, delegati al tema del Patto dei Sindaci.

**RESPONSABILI TECNICI**

I responsabili tecnici sono gli impiegati dell'Ufficio Ambiente del comune affiancati da un consulente che seguirà l'intera fase di comunicazione e partecipazione del PAES ai cittadini, alle imprese e agli stakeholders in generale.

**SOGGETTI INTERESSATI**

Imprese e attività del settore, professionisti e impiantisti

**MODALITÀ DI IMPLEMENTAZIONE**

L'implementazione di quest'azione verrà fatta tramite:

- Incontri con le imprese che operano all'interno del comune;
- Invio alle imprese di materiale informativo sui vantaggi (economici, sociali, ambientali) che si possono ottenere con semplici azioni di risparmio energetico.

**SPECIFICHE TECNICHE DELL'AZIONE****TEMPI DI ATTIVAZIONE E REALIZZAZIONE**

Si prevede d'iniziare subito nella comunicazione ai cittadini e di continuare anche negli anni successivi (azione di breve, medio e lungo periodo).

**METODI DI MONITORAGGIO**

Il principale metodo di monitoraggio sarà la verifica consumi energetici del settore industriale.

Inoltre, sono stati individuati altri metodi di monitoraggio dell'azione:

- Monitoraggio continuo, grazie alla comunicazione obbligatoria da parte delle aziende all'ente pubblico delle principali azioni di risparmio energetico portate a termine nell'ambiente produttivo.
- Collaborazione con le associazioni di categoria (Confindustria, Associazione Artigiani, etc.) nella creazione di una banca dati sulle principali azioni di risparmio energetico portate a termine annualmente negli ambienti produttivi.
- Elaborazione dati sulle richieste di detrazione fiscale.
- Creazione di un sistema informatizzato dove far confluire tutti i dati che riguardano gli impianti.